



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Hinterland: Cultura oltre la Capitale (PTCSU0022121011300NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale - Cura e conservazione biblioteche/Valorizzazione storie e culture locali
D1/D3

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Potenziare il sistema di valorizzazione e sviluppo del patrimonio culturale locale

In relazione al programma d'intervento, al Piano annuale e al Piano Triennale del Servizio Civile Universale e alla legislazione vigente in relazione alle norme SCU (Dlgs 40/2017) nonché ai fondamenti storici del Servizio Civile (Difesa non armata della patria, Dlgs 64/2001), il progetto si pone l'obiettivo generale di "Potenziare il sistema di valorizzazione e sviluppo del patrimonio culturale, storico e librario locale" nell'intento di riuscire a creare una rete univoca tra i territori nella divulgazione e valorizzazione dei propri beni culturali. Attraverso questa linea di obiettivi, vengono seguite anche le prescrizioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), agenzia delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni con l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere "il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali". Il fatto che sia l'ONU stessa a reputare la cultura un elemento fondamentale per la società nel perseguimento di tali alti obiettivi fa sì che lo sviluppo del patrimonio culturale rientri a pieno titolo nelle attività utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030.

L'obiettivo generale e gli obiettivi specifici sono condivisi dagli enti coprogettanti.

Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1: Potenziare il sistema culturale in relazione al patrimonio della cultura e della storia locali

Il primo obiettivo prevede il coinvolgendo del target culturale più ampio agendo in uno spettro culturale maggiore (beni culturali locali, storia del territorio, architettura, archeologia) attraverso il raggiungimento

del quale si vuole sviluppare una conoscenza maggiore dei poli culturali del territorio tramite anche lo sviluppo di attività al loro interno legate alla ripresa e all'avviamento di processi di resilienza post-pandemia. Sono previsti, al fine di raggiungere l'obiettivo, lo svolgimento di eventi culturali legati alla cultura del territorio ed orientati alla promozione dei beni culturali e storici legati alla cultura locale.

Obiettivo specifico 2: Potenziare il sistema bibliotecario locale e la partecipazione attiva della cittadinanza

Se il primo obiettivo risulta orientato verso un target più ampio, attraverso il secondo obiettivo specifico, il progetto si orienta verso il target più settoriale come quello delle biblioteche e della partecipazione della cittadinanza. Con il raggiungimento di questo obiettivo si vogliono sviluppare attività di potenziamento del sistema bibliotecario nel tentativo di incoraggiare i cittadini, in particolare i più giovani, a non trascurare un bene culturale così importante, invitando gli stessi, ma non solo, ad una partecipazione attiva all'interno del sistema culturale al fine di recuperare elementi di socializzazione unendoli alle attività di valorizzazione del patrimonio.

Obiettivo specifico 3: Potenziare la rete comunicativa dedicata alla valorizzazione dei beni culturali

Il primo obiettivo specifico è stato dedicato ad un target ampio, il secondo settorializzato, il terzo obiettivo lo definiamo come obiettivo strutturale, poiché esso va ad impattare direttamente sulla rete necessaria al raggiungimento dell'obiettivo generale. Nell'ambito dell'incremento della valorizzazione dei beni culturali è importante che ci sia una maggiore diffusione delle informazioni e fruibilità degli stessi. Per questo è necessario un miglioramento della rete comunicativa collegata all'ambito e una modernizzazione degli apparati culturali che permettano lo sfruttamento di nuove tecnologie. Da un lato quindi si prospetta un potenziamento del sistema comunicativo attraverso info-point e modalità di comunicazione informatica, con conseguente ampliamento del target interessato, dall'altro attraverso lo svolgimento di attività comunicative online e offline.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Azioni	Ruolo degli operatori volontari	Lascito Formativo
S	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7	A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione dagli Enti Coprogettanti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.	Gli operatori volontari apprenderanno nozioni di catalogazione ed analisi dei dati e di elaborazione di questionari per il pubblico
1.1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.1.7 1.1.8	Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà locali,	Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il

		<p>associazioni e poli culturali del territorio, coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione del materiale necessario per le attività. In fase operativa supporteranno il personale nell'allestimento dei luoghi di cultura scelti per le attività e per la loro effettiva realizzazione sia per ciò che riguarda le attività all'interno dei poli culturali sia per ciò che concerne gli incontri tematici e i workshop. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	<p>pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione di eventi ad elevato impatto sociale e nella realizzazione di materiali di comunicazione.</p>
1.2	<p>1.2.1 1.2.2 1.2.3 1.2.4 1.2.5 1.2.6 1.2.7 1.2.8</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà territoriali e stakeholder coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione dei materiali per la comunicazione e per le attività. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione della campagna di comunicazione e saranno di supporto alle attività preparatorie agli eventi. In fase operativa supporteranno il personale nello svolgimento delle attività di potenziamento relative alla diffusione della cultura locale. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione di attività sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista pratico.</p>
2.1	<p>2.1.1 2.1.2 2.1.3</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno le basi</p>

	<p>2.1.4 2.1.5 2.1.6 2.1.7 2.1.8 2.1.9</p>	<p>gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale nella riorganizzazione del materiale delle biblioteche e nella preparazione del restante materiale per le attività. Successivamente saranno impiegati nella realizzazione del materiale comunicativo, saranno di supporto nella campagna comunicativa stessa e nell'allestimento delle biblioteche per gli eventi al loro interno. In fase operativa supporteranno il personale nello svolgimento eventi culturali all'interno della biblioteca e nelle attività di supporto alla gestione come il prestito e le attività di reading. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>	<p>del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione di attività in un sistema complesso come quello delle biblioteche che richiede il raccordo e l'unificazione di diversi aspetti e realtà.</p>
<p>2.2</p>	<p>2.2.1 2.2.2 2.2.3 2.2.4 2.2.5 2.2.6 2.2.7</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con i poli culturali coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione del materiale per incontri, seminari e workshop. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per gli incontri e per l'allestimento dei luoghi in cui si svolgeranno le attività. In fase operativa supporteranno il personale, nello svolgimento degli incontri, dei workshop e delle attività di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza nel settore del patrimonio culturale. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio,</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno le basi del <i>team working</i>, si formeranno inoltre per ciò che riguarda l'aspetto relazionale di contatto con il pubblico. Faranno inoltre esperienza dell'organizzazione di attività in un sistema particolare come quello culturale locale. Partecipare all'organizzazione di workshop e incontri svilupperà le loro competenze organizzative.</p>

		tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.	
3.1	3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7	Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva saranno di supporto nella produzione del materiale informativo coadiuvando il personale nella gestione degli info-point. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per il materiale comunicativo e per la campagna comunicativa stessa. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.	Gli operatori volontari apprenderanno metodologie organizzative nonché di catalogazione dati e richieste, sia tramite strumenti cartacei che in forma digitale. Apprenderanno l'utilizzo di strumenti grafici e nozioni di comunicazione relative alla creazione dei materiali informativi.
3.2	3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7	Gli operatori volontari parteciperanno in prima battuta alla costituzione del gruppo di lavoro. Nella fase successiva supporteranno il personale nella realizzazione dei contenuti comunicativi sia cartacei che digitali. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.	Gli operatori volontari apprenderanno metodologie organizzative nonché di catalogazione dati e richieste, sia tramite strumenti cartacei che in forma digitale. Apprenderanno l'utilizzo di strumenti grafici e nozioni di comunicazione relative alla creazione dei materiali informativi nonché modelli di Social Media Management.
Attività Trasversali SCU	T1 T2 T3 T4 T5 T6	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.	Gli operatori apprenderanno i contenuti previsti dalla formazione generale SCU e della formazione specifica relativa al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune	Posti disponibili
PALAZZO CHIGI	183306	PIAZZA SAN LORENZO	FORMELLO	4 (GMO: 1)
PALAZZO COMUNALE 1	183307	PIAZZA CESARE BATTISTI	MARCELLINA	2
BIBLIOTECA COMUNALE	183019	VIA EUROPA	MARCELLINA	2 (GMO:1)
SEDE COMUNALE- COMUNE DI SACROFANO	183311	LARGO BIAGIO PLACIDI	SACROFANO	4 (GMO:1)
MORLUPO - CASA COMUNALE	183109	PIAZZA MUNICIPIO	MORLUPO	2
MORLUPO - BIBLIOTECA COMUNALE	183108	PIAZZA ARMANDO DIAZ	MORLUPO	2 (GMO:1)
UNIVERSITA' AGRARIA DI SACROFANO	183315	VIA MONTE DEL CASALE	SACROFANO	4 (GMO:1)
COMUNE DI PALOMBARA SABINA- SEDE COMUNALE 1	206210	VIA PIAVE	PALOMBARA SABINA	4 (GMO:1)

BIBLIOTECA	206608	VIA NICCOLO' MACHIAVELLI	FRONTE NUOVA	6 (GMO:1)
TORRE CIVICA	206609	VIA NICCOLO' MACHIAVELLI	FRONTE NUOVA	6 (GMO:2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **36**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- 7.

Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni, 25 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;

4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione);- Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;- Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto l'impegno di ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE con sede in Viale MONZA, 11. 59, MILANO (MI) P.I./C.F. 02035840202 ACCREDITATO per la formazione CONTINUA E SUPERIORE e l'orientamento (di cui ai SERVIZI PER IL LAVORO) presso la Regione VENETO cod. operatore A0625 soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

PALAZZO CHIGI: PIAZZA SAN LORENZO SNC FORMELLO

MORLUPO - BIBLIOTECA COMUNALE: PIAZZA ARMANDO DIAZ 24 MORLUPO

MORLUPO - CASA COMUNALE: PIAZZA MUNICIPIO 1 MORLUPO

SEDE COMUNALE - COMUNE DI SACROFANO: LARGO BIAGIO PLACIDI 1 SACROFANO

UNIVERSITA' AGRARIA DI SACROFANO : VIA MONTE DEL CASALE 19 SACROFANO

BIBLIOTECA: VIA NICCOLO'MACCHIARELLI 1 FONTE NUOVA

TORRE CIVICA: VIA NICCOLO'MACCHIARELLI 1 FONTE NUOVA

BIBLIOTECA COMUNALE: VIA EUROPA, 34 00010 MARCELLINA

PALAZZO COMUNALE 1: PIAZZA CESARE BATTISTI 1 00010 MARCELLINA

COMUNE DI PALOMBARA SABINA- SEDE COMUNALE 1: VIA PIAVE 35 PALOMBARA SABINA

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Noi per Roma Città Metropolitana

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| C | Obiettivo 3 Agenda 2030 | Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età |
| D | Obiettivo 4 Agenda 2030 | Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti |
| F | Obiettivo 10 Agenda 2030 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni |
| G | Obiettivo 11 Agenda 2030 | Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili |
| H | Obiettivo 12 Agenda 2030 | Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo |

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

9

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000***

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Le attività sono le medesime per tutti gli operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli

operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

Ore dedicate:

- <i>numero ore totali</i>	<input type="text" value="27"/>
<i>di cui:</i>	
- <i>numero ore collettive</i>	<input type="text" value="24"/>
- <i>numero ore individuali</i>	<input type="text" value="3"/>

Tempi, modalità e articolazione oraria: I tre mesi di tutoring saranno svolti, nell'ultimo periodo del progetto (nono, decimo e undicesimo mese del progetto); durante il nono mese saranno svolte le ore collettive. Gli incontri individuali saranno effettuati durante il decimo e l'undicesimo mese. Le quattro ore individuali potranno essere svolte in un unico incontro o in più incontri, a seconda delle caratteristiche dei singoli operatori volontari. Potrà essere svolta formazione on line entro la misura massima del 20 %. Sarà verificata la disponibilità, da parte degli operatori volontari, di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso contrario saranno messi a disposizione dell'Ente.

Attività di tutoraggio: Gli aspetti, le problematiche e gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Conoscenza del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio nel suo complesso; caratteristiche e peculiarità; settori trainanti, professioni e titoli più richiesti;
- Possibilità lavorative e/o formative del territorio;
- L'esperienza di servizio civile attuata; analisi e valutazione delle competenze apprese;
- Tipologie di aziende ed Enti con attività coerenti con l'esperienza progettuale;
- Il futuro del mercato del lavoro;
- Tecniche per la ricerca attiva di lavoro. Profilazione e definizione delle azioni di ricerca del lavoro che devono essere compiuti dalla persona;
- Percorso di autovalutazione. Identificazione delle competenze;
- Analisi delle caratteristiche personali: conoscenze; capacità, interessi, aspirazioni, valori, atteggiamenti, vincoli;
- Stimolo allo sviluppo della progettualità e della consapevolezza nelle proprie capacità per diventare una risorsa attiva nei contesti futuri;
- Momenti di autovalutazione;
- Progetto personale.
- Il curriculum vitae; tipologie e caratteristiche. Compilazione di CV personale, domanda, lettera di accompagnamento, mail;
- Modalità di avvicinamento e contatto con le aziende ed Enti;
- Invio/consegna del CV;
- Parlare in pubblico. Come affrontare un colloquio di lavoro;
- Simulazione colloqui di selezione;

- Presentazione in azienda. Consigli comportamentali relativi all'ambiente lavorativo;
- Auto imprenditorialità

- Strutture, Enti, Uffici pubblici e privati che facilitano l'inserimento lavorativo. Rete dei servizi per il lavoro.
- Offerta di opportunità formative;
- La ricerca di lavoro in Europa con Eures;
- Accesso online ai servizi di politica attiva del lavoro.
- Garanzia Giovani